

CANDIDATURA ALLA PRESIDENZA DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA DI OCEANOLOGIA E LIMNOLOGIA BIENNIO 2018-2019

Antonio PUSCEDDU

CURRICULUM

Laureato in Scienze Biologiche (1991), Dottore di Ricerca in Scienze Ambientali Marine (1997), Ricercatore (1998-2008) poi Professore Associato presso l'Università Politecnica delle Marche (2008-2015) e presso l'Università degli Studi di Cagliari (2015-presente). Ho partecipato a numerosi programmi di ricerca nazionali e internazionali e sono autore di 112 articoli su riviste ISI (e.g., PNAS, TREE, Ecology letters, Global Ecology and Biogeography, BMC Biology, Scientific Reports, PLoS One, Water Research, Ecological Applications, Biogeosciences, Deep-Sea Research I & II, Progress in Oceanography, MEPS). La mia produzione scientifica vale oltre 330 punti di IF (JCR 2016), un H di 32 (Scopus) e >3000 citazioni (Scopus). Sono inserito nella *List of Top Italian Scientists (Natural & environmental Sciences)* della Via-Academy.



Co-Editor di *Advances in Oceanography and Limnology* (Rivista Ufficiale dell'AIOL), e membro dell'Editorial Board di *Marine Environmental Research* e *Chemistry and Ecology*. Sono stato revisore per oltre 50 riviste scientifiche. La mia attività di ricerca è focalizzata sullo studio della trofodinamica degli ecosistemi acquatici con attenzione alle relazioni tra disponibilità alimentare, biodiversità e funzionamento ecosistemico.

PERCHÉ MI RICANDIDO ALLA PRESIDENZA DELL'AIOL PER IL BIENNIO 2018-2020

Quando presentai la mia candidatura a Presidente dell'AIOL per il biennio 2016-2017, fui spinto da tre motivazioni principali: **1)** la voglia di "completare" il mio percorso nell'AIOL (socio dal 1994, Segretario dal 2008 al 2011, Vice-Presidente dal 2012 al 2015); **2)** l'ambizione di consolidare la valenza scientifica e la rappresentatività culturale dell'AIOL in ambito nazionale; **3)** la convinzione che fosse necessario implementare le attività di Dissemination & Communication dell'AIOL.

Con l'aiuto incessante ed efficace del Vice-Presidente **Nico Salmaso**, di un Consiglio di Presidenza fresco, snello e operativo (**Francesca Alvisi, Camilla Capelli, Cristiana Callieri, Domenico D'Alelio, Sandro Carniel, Michele Gianì, Gian Marco Luna**) di una Segretaria efficientissima (**Silvia Bianchelli**) e, lasciatemelo dire, di un fraterno amico ancor prima che Tesoriere (**Giuseppe Morabito**), alcuni degli obiettivi che mi ero posto per lo scorso mandato sono stati raggiunti.

Con questa squadra, durante lo scorso mandato, abbiamo trasformato radicalmente il sistema di "comunicazione" dell'AIOL: abbiamo pubblicato il nuovo sito web (www.aiol.info) dotato di massima flessibilità e di una nuova grafica, a breve anche in inglese e abbiamo creato l'account Facebook dell'AIOL che comincia a dare i suoi frutti con un numero crescente di utenti interessati ai nostri (ancora pochi ...) post. A breve renderemo anche attivo il canale Twitter (@AIOL72).

Abbiamo aggiornato l'aspetto delle *Breaking News*, che, tuttavia, mancano ancora di input da parte dei soci.

Abbiamo snellito le modalità di ingresso nell'Associazione, il che ha portato quantomeno a consolidare il numero di soci intorno al centinaio.

Abbiamo "sorretto" la rivista AIOL producendo alcuni volumi interessanti e corposi, ma abbiamo soprattutto raggiunto un generoso accordo di "cofinanziamento" con la Stazione Zoologica di Napoli per il sostentamento dei costi di produzione Pagepress. Gli sforzi congiunti dei due co-editor, Presidente e Vice-Presidente AIOL, hanno portato a vedere ricomparire la rivista tra quelle "seguite" da SCOPUS, anche se ancora senza un indice numerico assestato, che, tuttavia, dovrebbe arrivare l'anno prossimo.

Abbiamo portato AIOL ad essere un membro attivo della FISNA (Federazione Italiana di Scienze della Natura e dell'Ambiente) prendendo parte a tutte le riunioni e co-organizzando nel febbraio 2016 il convegno "*Specie Aliene in Italia: emergenze e ri-emergenze per ambiente e salute*" che ha visto la presenza di oltre 200 partecipanti.

Rispetto agli obiettivi del mio primo mandato sono rimasti a "mezz'aria" i propositi di innovazione del Congresso e l'implementazione della piattaforma di dialogo tra soci e *Governance* dell'AIOL, quel Portale Tesoreria creato e sorretto fino a poche settimane fa dal compianto Giuseppe Morabito. Il raggiungimento di questi obiettivi costituiranno la base del mio nuovo mandato, qualora rieleto, ma non saranno gli unici.

Ho deciso pertanto di ricandidarmi alla Presidenza dell'AIOL per le seguenti ragioni:

- 1) la ferma determinazione a voler portare a termine quanto iniziato e non completato nel primo mandato;
- 2) la consapevolezza che, nel disarmante quadro nazionale della disponibilità di risorse per la ricerca, la vita della Nostra Associazione, così come quella di tutte le Società Scientifiche senza fini di lucro, è divenuta sempre più complicata, motivo per il quale è importante definire percorsi di continuità e sostenibilità (anche gestionale) che ne evitino la scomparsa;
- 3) la volontà di guidare i nuovi soci (in particolare i Junior) alla consapevolezza del loro ruolo nell'Associazione, incalzandoli a farne parte attiva, proporre iniziative e a prendere in mano il destino dell'AIOL.

Inoltre, qualora venissi confermato alla Presidenza AIOL per il mandato 2018-2019 è mia intenzione operare una revisione della struttura di *Governance* dell'Associazione, implementando quella attuale con la figura di un "Future President" (che sostituirebbe l'attuale Vice-Presidente) e consolidando la presenza in Consiglio di Presidenza di un "rappresentante" dei nostri giovani soci. Intendo, inoltre, ripensare il *timing* ed il *format* del Congresso AIOL per ottemperare alle nuove modalità di confronto scientifico ma anche per stabilizzare le finanze dell'Associazione. Tali "riforme" non potranno ovviamente prescindere dalla concertazione e partecipazione attiva di tutti i soci alla discussione.